CODICI

63/00035766

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA + MILANO

25

LOMBERDIA

SALO PROVINCIA E COMUNE:

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Vivico C. INV. ST 23594

OGGETTO: Coppa

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Salb (BS), F. 48, IV NO, mm. 221/269; fondo 'Lugone'.

DATI DI SCAVO: Necropoli romana. Tomba n. INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) 35 ad incinerazione alla cappucciba inseri ta in un recinto contenente alcune delle tombe più antiche. Profondità m. 0, 70; campagna di scavo 1962.

Prima metà del I sec. d.C., in tomba dell'ultimo quarto ATTRIBUZIONE: del secolo.

Terra Sigillata Nord Italica. MATERIALE E TECNICA:

Argilla ocra rosata; vernice rosso - mattone. Lavorazio ne al tornio.

MISURE:

ø all'orlo cm. 18; h. cm. 5,5.

STATO DI CONSERVAZIONE:

Vernice dilavata. Abrasioni e scalfitture lievi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

Non deperibile.

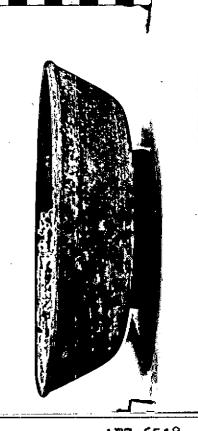
ESAME DEI REPERTI:

CÓNDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:





NEG. 475 658

Coppa dotata di piccolo piede tronco - conico; pareti, dalla bassa carenatura, di forma tronco - conica. Or lo appena ingrospato e sporgente. All'interno, bollo in planta pedis, in lettura speculare, da leggere co me C.V.E.

L'oggetto é riferibile alla forma Dragendorff 33, la cui diffusione sembra essere limitata alla prima metà del sec. I d.C.: cfr. F. CSWALD - T. D. PRYCE, An introduction to Terra Sigillata, London 1920, tav. L I

Sono possibili riscontri formali con un esemplare di Cavriana, anch'esso datato alla prima metà del I sec. d.C., (cfr. Inv. ST 16745), e col pezzo ST 23634, ap. partenente allo stesso corredo.

ESEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

P. SIMONI, Una necropoli romana a Salò (BS), in Ann li del Euseo - Euseo Civico Gruppo rotte - Gavardo, n. 2, 1963, pag. 37.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

AFS 6518

AFS 6589

Associata a: 1) clps ST 23583 2) oinochoe ST 23584 3) fibula ST 23585 4) bottiglia ST 23586 ST 23587 5) tazza 6) lucerne st #9400 23588 ST 23589 ST 23590 9) pocalo ST 23591 10) bottiglia ST 23593 11) fibula ST 23592 12) coppa ST 23595 ST 23634 #3) # # 14) pendaglic ST 23633 15) poculo ST 23596 16) - 19) monete ST 23597, 23598, 23599, 23600 20) moneta (non reperita).

compilatore della scheda: Dott. Anna Zarbo

DATA: 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: [Dott. Annamaria Tamassia]

Antonem'e

Tigheológic

ALLEGATI: 📝

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE

(M) Ghisengina Caratteriale

AGGIORNAMENTI:

N. CATALOGO GENERALE N. CATALOGO INTERNAZIONALE MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00035266

ITA:

SOPRINTANDENZA ARCHEOLOGICA

25

INV.

ST 23594

ALLEGATO N.

RA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

(segue descrizione)

Il bollo C.V.E. é noto: cfr. A. OXE' - H. COMFORT, Corpus Vasorum Arretinorum. A Catalogue of the Signatures. Shapes and Chronology of the Italian Terra Sigillata, Bonn 1968, pag. 497:
Non si forniscono precisazioni cronologiche. La datazione alla prima metàd del I sec. d.C. é stata proposta in base ai confronti formali: il pezzo sembra un attardamento rispetto al resto del corredo, che é dell'ultimo quarto del secolo.